

## NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - [Vicario 77.14.09] - Bar Oratorio 331/97.21.364  
[www.parcchiadicermenate.it](http://www.parcchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)

In vista della Giornata per la Vita Umana

## Famiglia è futuro



Benedetto XVI, ancora una volta, riprende il tema delle leggi ingiuste che permettono l'aborto. Lo fa nell'ambito di un tema molto sentito in questo periodo nel mondo cattolico: «L'educazione è un tema cruciale per ogni generazione, poiché da essa dipende tanto il sano sviluppo di ogni persona, quanto il futuro di tutta la società. Essa, perciò, costituisce un compito di primaria importanza in un tempo difficile e delicato. Oltre ad un obiettivo chiaro, quale è quello di condurre i giovani ad una conoscenza piena della realtà e quindi della verità, l'educazione ha bisogno di luoghi. Tra questi figura anzitutto **la famiglia**, fondata sul matrimonio di un uomo con una donna. Questa non è una semplice convenzione sociale, bensì la cellula fondamentale di ogni società. **Pertanto, le politiche lesive della famiglia minacciano la dignità umana e il futuro stesso dell'umanità.** Il contesto familiare è fondamentale nel percorso educativo e per lo sviluppo stesso degli individui e degli Stati; di conseguenza occorrono politiche che lo valorizzino e aiutino così la coesione sociale e il dialogo. È nella famiglia che ci si apre al mondo e alla vita e, come ho avuto modo di ricordare durante il mio viaggio in Croazia, "l'apertura alla vita è segno di apertura al futuro". In questo contesto dell'apertura alla vita, accolgo con soddisfazione la recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, che vieta di brevettare i processi relativi alle cellule staminali embrionali umane, come pure la Risoluzione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, che condanna la selezione prenatale in funzione del sesso. Più in generale, guardando soprattutto al mondo occidentale, **sono convinto che si oppongano all'educazione dei giovani e di conseguenza al futuro dell'umanità le misure legislative che non solo permettono, ma talvolta addirittura favoriscono l'aborto**, per motivi di convenienza o per ragioni mediche discutibili» (Benedetto XVI, dal *Discorso al*

*Corpo Diplomatico* del 09/01/2012).

Se le leggi di aborto si "oppongono all'educazione dei giovani e di conseguenza al futuro dell'umanità", quale è il compito dei movimenti "prolife"? Tentare di abrogare quelle leggi. E lo scopo di questa battaglia evidentemente non è solo salvare la vita dei bambini di cui la legge di aborto ha permesso l'uccisione, ma contribuire "all'educazione dei giovani e al futuro dell'umanità". Chissà se l'azione prolife diretta ad abrogare queste leggi (e, quando necessario, ad ostacolare l'approvazione di altre leggi ingiuste) troverà cittadinanza anche nel mondo cattolico... *Giacomo Rocchi*

Family Zone



## Il potere e dell'accoglienza

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.  
A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome  
(Gv 1,11-12).

«Ecco lo "stile" che Gesù ci chiede per venire tra noi: *uno stile capace di accogliere e generare.* [...] Gesù domanda che *la famiglia sia luogo che accoglie e genera la vita in pienezza.* Essa non dona solo la vita fisica, ma apre alla promessa e alla gioia. La famiglia diventa capace di accogliere se sa preservare la propria intimità, la storia di ciascuno, le tradizioni familiari, la fiducia nella vita, la speranza nel Signore. La famiglia diventa capace di generare quando fa circolare i doni ricevuti, quando custodisce il ritmo dell'esistenza quotidiana tra lavoro e festa, tra affetto e carità, tra impegno e gratuità. [...]

Il lavoro non può rendere deserta la casa, ma la famiglia dovrà imparare a vivere e a coniugare i tempi del lavoro con quelli della festa. Spesso dovrà confrontarsi con pressioni esterne che non consentono di scegliere l'ideale, ma i discepoli del Signore sono quelli che, vivendo nella concretezza delle situazioni, sanno dare sapore ad ogni cosa, anche a quello che non si riesce a cambiare: sono il sale della terra. In particolare, la domenica deve essere *tempo di fiducia, di libertà, di incontro, di riposo, di condivisione.* La domenica è il momento dell'incontro tra uomo e donna. Soprattutto è il Giorno del Signore, il tempo della preghiera, della Parola di Dio, dell'Eucarestia, dell'apertura alla comunità e alla carità. E così anche i giorni della settimana riceveranno luce dalla domenica e dalla festa: ci sarà meno dispersione e più incontro, meno fretta e più dialogo, meno cose e più presenza. Un primo passo in questa direzione è vedere come abitiamo la casa, cosa facciamo nel nostro focolare. Bisogna osservare com'è la nostra *dimora* e considerare lo stile del nostro *abitare*, le *scelte* che vi abbiamo fatto, i *sogni* che abbiamo coltivato, le *sofferenze* che viviamo, le *lotte* che sosteniamo, le *speranze* che nutriamo».

(da Catechesi preparatorie al 7° Incontro Mondiale delle Famiglie, [www.family2012.com](http://www.family2012.com), scheda 1)

*Quali scelte possiamo fare perché la nostra famiglia cresca in sapienza e grazia di Dio? Quali legami familiari, affettivi, religiosi possiamo coltivare per nutrire la crescita della nostra coppia e dei figli?* *E. e L.*

## APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

**ÄDomenica 29 gennaio: Oratorio sulla neve**

ore 07:30 : Partenza per Campodolcino in Valchiavenna.

Dalla piazza del mercato. In pullman.

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi di 1ª Secondaria.

**ÄLunedì 30 gennaio**

ore 20:45 : Commissione Giovanile Zonale con gli animatori di Cermenate che vogliono dare una mano a preparare il Corso Animatori. In casa parrocchiale.

**ÄMartedì 31 gennaio: s.Giovanni Bosco**

ore 19:15 : Cena (pizza) coi giovani delle superiori e oltre. Segue incontro. In casa parrocchiale.

**ÄGiovedì 2 febbraio: Presentazione di Gesù al tempio**

lungo la giornata Adorazione Eucaristica per le vocazioni

Non c'è la Messa delle 17:30, ma è posticipata alle

ore 20:30 : Messa a S.Vincenzo con la processione delle candele (Candelora). Invitati particolarmente i ragazzi. Non c'è la catechesi degli adulti.

**ÄVenerdì 3 febbraio: s.Biagio e s.Oscar (Primo del mese)**

In giornata Comunione agli ammalati in casa.

Al termine delle Messe, benedizione della gola.

ore 20:30 : catechisti di 3ª Primaria. Da Loredana.

**ÄSabato 4 febbraio**

ore 16:15 : incontro per i ragazzi di 3ª Secondaria, cui segue la Messa e la cena.

ore 20:00 : Cena della Donne. All'Oratorio di Asnago. Occorre prenotarsi (vedi box a lato).

**ÄDomenica 5 febbraio: s.Agata - Giornata per la Vita**

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi di 2ª Secondaria.

ore 11:30 : incontro con tutti i chierichetti e le ministranti, anche con quelli che vogliono imparare.

ore 15:30 : dibattito sulla vita umana (bellezza e abbruttimento). In auditorium dell'oratorio.

## Altre iniziative

**Festa della Candelora e della Vita Consacrata.**

Giovedì 2 febbraio **alle 20.30** (e non all'orario riportato sullo scorso numero!) si celebrerà a S.Vincenzo la Messa della solennità di Gesù portato al Tempio (Candelora). Pregheremo anche per le suore e i frati.

**Candelora e il Carnevale Cermenatese**

*Col bel sole a Candelora dall'inverno semo fora... Ma se piove e tira vento, nell'inverno semo dentro!*

Speriamo che i giorni della merla, previsti nevosi, lascino il tempo limpido per la Candelora, cosicché il Carnevale possa essere svolto con tranquillità.

Ovviamente si organizza ancora tutto come gli scorsi anni: Sagra del Pizzocchero e sfilata dei carri.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:  
**SEVESO ANTONIETTA, ved. Lorenzin**, di anni 80, il 22 gennaio; **RUMI LUCIANO**, di anni 75, il 24 gennaio.

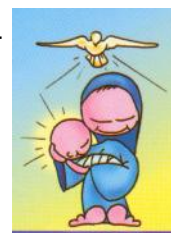
## • Carnevale con

**l'Oratorio.** Chi volesse partecipare alla "coreografia" del carro dell'Oratorio deve iscriversi presso il bar dell'oratorio e partecipare alle prove dei balletti il giovedì dalle 20.30 o i prossimi sabato dalle 16.00.



• **W le donne.** Per festeggiare in occasione della memoria della loro patrona S.Agata, sabato 4 febbraio all'Oratorio di Asnago, le donne organizzano una buona cena. Per iscrizioni telefonare entro il 1° febbraio a Carla (031-77.01.62 ore serali) o a Raffaella (031-77.13.34) ore ufficio. Ovviamente possono partecipare anche le donne della nostra parrocchia!

Domenica 5 febbraio pregheremo e rifletteremo per la dignità della vita umana. Anche con un incontro in oratorio alle 15.30, incontro aperto specialmente ai genitori. Si parlerà di bellezza dell'essere umano, della donna in particolare, e di come evitare strade abbruttenti come l'uso di droga o alcool. Interverranno Paola Colico di Cesano M. e gli educatori di Dianova, associazione dedita al ricupero di tossicodipendenti.



# GIORNATA PER LA VITA

Sarà un'occasione preziosa per imparare a gioire per quel che siamo e per saper riconoscere quei segni di malcontento che rendono pericolosa la ricerca di felicità attraverso il «Tutto e subito, basta che mi diverto».

Inoltre fuori di chiesa, dopo le Messe, si venderanno primule per sostenere il locale Centro Aiuto alla Vita.

## Dal Giorno della Memoria alla Vita

Ogni anno il 27 di gennaio si ricordano le brutalità dei campi di sterminio nazisti e non solo. Un monito per imparare dagli errori dell'exasperazione di ideologie che portano a considerare l'uomo un animale o un peso per la società. E allora ben venga, subito a ruota del giorno della memoria, la giornata della vita. Perché, anche dopo il crollo delle ideologie, la dignità umana è tutt'altro che al sicuro.

## Trovate chiavi

È stato ritrovato alcune settimane fa un mazzetto di chiavi con portachiavi di Nostra Signora della Guardia, in via Scalabrini, all'altezza della chiesa di S.Vito. Per informazioni contattare il parroco.



## Le letture di domenica prossima

**Domenica 5 febbraio — 5ª Tempo Ordinario, Anno B**  
1ª Lettura: Giobbe 7,1-4.6-7; Salmo 146; 2ª Lettura: Prima ai Corinti 9,16-19.22-23; Vangelo: Marco 1,29-39.